



MOTOPOMPA DIESEL AD ASSE VERTICALE Q= 21.6 mc/h H= 22 m.c.a.

ELETTROPOMPA AD ASSE VERTICALE Q = 21.6 mc/h H = 22 m.c.a.

ELETTROPOMPA PILOTA

SERBATOIO DEPOSITO GASOLIO

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO AUTOMATICO/MANUALE MEDIANTE PRESSOSTATO

AEROTERMO ELETTRICO COMPLETO DI TERMOSTATO AMBIENTE potenzialita'= 1 kW

portata = 500 m3/h

ELETTROESTRATTORE ASSIALE A PARETE Q [mc/h] = 100*P [kW] H= 50 Pa (P=POTENZA MOTORE)

TUBAZIONE DI SCARICO GAS COMBUSTI COMPLETA DI SILENZIATORE

BATTERIE TAMPONE AVVIAMENTO MOTOPOMPA

MISURATORE DI PORTATA CON INDICATORE VISIVO

VALVOLA DI SICUREZZA MOTOPOMPA CON CONO DI SCARICO

SFIATO SERBATOIO GASOLIO CON RETICELLA TAGLIAFIAMMA

BOCCHETTONE CARICO GASOLIO CON TAPPO

SEGNALAZIONI DA RIPORTARE SU TERMINALE UBICATO IN LOCALE PRESIDIATO: DA STRUMENTI IN CAMPO

(A) - PRESSOSTATO MOTOPOMPA IN MOTO

(B) - PRESSOSTATO ELETTROPOMPA IN MOTO

(C) - PRESSOSTATO ELETTROPOMPA DI COMPENSO IN MOTO

(D) - PRESSOSTATO BASSA PRESSIONE IN RETE

(E) - PRESSOSTATO BASSA PRESSIONE ACQUEDOTTO

(F) - MISURATORE DI LIVELLO (basso/alto livello)

DA QUADRO DI COMANDO E CONTROLLO MOTOPOMPA

DISFUNZIONE MOTOPOMPA

CADUTA DI TENSIONE MOTOPOMPA

AWIATORE MOTOPOMPA DISINSERITO

DA QUADRO DI COMANDO E CONTROLLO ELETTROPOMPA

DISFUNZIONE ELETTROPOMPA

- CADUTA DI TENSIONE ELETTROPOMPA AWIATORE ELETTROPOMPA DISINSERITO

DA QUADRO ELETTRICO ELETTROPOMPA PILOTA

 CADUTA DI TENSIONE ELETTROPOMPA PILOTA AVVIATORE ELETTROPOMPA DISINSERITO

DA QUADRO ELETTRICO DI CENTRALE

- CADUTA DI TENSIONE (GENERICA) AVVIATORE DISINSERITO (CUMULATIVO)

GRUPPO DI POMPAGGIO Il gruppo di pressurizzazione antincendio deve essere completo di tutti gli accessori previsti e rispondere alla norma UNI 12845.

NOTE

LOCALE GRUPPO DI POMPAGGIO Il locale che ospita il gruppo di pompaggio deve rispondere alle norme uni 12845 e 11292, in particolare deve presentare i seguenti requisiti minimi.

L'accesso deve avvenire direttamente da strada scoperta o in alternativa da spazio scoperto o intercapedine antincendio ad uso esclusivo di larghezza non minore di 0,9 m. Le porte dei locali devono essere di altezza minima di 2 m e larghezza minima 0,80 m ed essere realizzate in materiale incombustibile.

Caratteristiche dei locali I locali devono essere in conformità alla UNI EN 12845.

I locali devono essere aerati naturalmente con aperture permanenti, senza serramenti, di superficie non minore di 1/100 della superficie in pianta del locale, con un minimo di 0,1 mq, che aprono direttamente su spazio scoperto o intercapedine antincendio.

Tutte le aperture di aerazione devono essere dotate di griglie protettive. Deve essere previsto un sistema di estrazione forzata, garantito anche in assenza di alimentazione da rete elettrica.

Il locale deve essere dotato di un sistema di drenaggio adeguato allo smaltimento degli

eventuali scarichi d'acqua. Tutti gli scarichi di acqua (provenienti dalle unità di pompaggio e non) devono essere

portati all'esterno del locale. Devono essere previste pompe di drenaggio ad avviamento automatico, atte a scaricare all'esterno del locale, una portata non minore di 5% della portata massima dell'unità di

pompaggio con un minimo di 10 mc/h. Le pompe devono essere almeno in numero di 2, una di riserva all'altra, e si deve prevedere, per almeno una di esse, un'alimentazione di emergenza atta a garantirne il funzionamento anche in assenza di alimentazione elettrica di rete per almeno 30 min, sorvegliata con segnalazioni di anomalia di funzionamento. I locali devono essere dotati di sistema di rivelazione ed allarme per presenza di acqua a pavimento da rinviare in luogo costantemente presidiato eventualmente cumulato ad altri segnali di anomalia.

I locali devono essere dotati di impianto di riscaldamento in grado di evitare il gelo delle tubazioni antincendio e delle parti installate nel locale e in grado di mantenere condizioni di temperatura e di umidità soddisfacenti in tutte le stagioni.

Sistema di scarico dei fumi Si deve prevedere l'uscita dei fumi di scarico mediante apposita marmitta installata all'interno o all'esterno del locale.

Deve essere installato un estintore di classe di spegnimento almeno 34A144 BC.

Il tubo di sfiato del serbatoio deve essere portato all'esterno, in atmosfera e deve sfociare a quota non minore di 2,50 m dal piano di riferimento esterno.







Fase progetto

ESE

Progetto

Ecocentro

Formato (ISO)

Data emissione

1:100

aprile 2025

Scala

COMMITTENZA:

CITTA' DI TORINO Divisione Qualità Ambiente Arch. Lorenzo De Cristofaro

Responsabile del progetto Ing. Flavio Frizziero

PROGETTISTI: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

DI PROFESSIONISTI

SD2 Engineering Services S.R.L. Arch. Petitti Pier Carlo

Arch. Corradino Corrado

Ing. Panero Gianluca

Progetto architettonico Arch. Corradino Corrado

Arch. Gianetto Loris (SD2 Engineering Services SRL)

Progetto strutturale Ing. Bianco Andrea (SD2 Engineering Services SRL)

Progetto impianti elettrici Arch. Corradino Corrado Arch. Gianetto Loris (SD2 Engineering Services SRL)

Progetto impianti meccanici Arch. Petitti Pier Carlo

Arch. Gianetto Loris (SD2 Engineering Services SRL)

Progetto impianto meccanico Ing. Panero Gianluca

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA IN TORINO, VIA REYCEND ANGOLO VIA MASSARI

CUP: C12F22000940005

PROGETTO ESECUTIVO

commessa livello disciplina elaborato/doc. nº foglio rev. 16201 ESE **VF** 002 01 A

Progetto Meccanico

Schema centrale antincendio

File: 25021_IME_E_SCA_01_00.dwg OGGETTO

aprile 2025 A Emissione a seguito del rapporto di Verifica PE

L'inosservanza è perseguibile ai termini di legge.